



## *Al Prefetto della Provincia di Campobasso*

**VISTA** l'ordinanza prefettizia prot. n. 23521 del 1° aprile 2026, con cui è stata disposta, per la giornata odierna, la chiusura di tutti gli Uffici pubblici, compresi gli Uffici giudiziari, dei Comuni di Termoli, Larino, Guglionesi, Palata, Portocannone, S. Martino in Pensilis, Campomarino e Guardialfiera;

**RICHIAMATI** gli avvisi meteorologici diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri che hanno diramato, per la giornata di domani 2 aprile, la persistenza di condizioni atmosferiche avverse, caratterizzate da forti precipitazioni, neve e vento anche nella regione Molise, con allerta di colore "rosso" nelle aree del Basso e del Medio Molise;

**CONSIDERATO** che nel corso del CCS, convocato in data odierna alle ore 16.00, è stata condivisa la necessità di disporre la proroga della chiusura di tutti gli Uffici pubblici dei menzionati Comuni, in ragione del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse che potrebbero continuare a determinare situazioni di serio pericolo per la sicurezza della circolazione stradale urbana ed extraurbana, con conseguente potenziale rischio per la sicurezza e incolumità dei cittadini;

**RICHIAMATI** i Bollettini di Vigilanza del Servizio di Protezione Civile – Ufficio Centro Funzionale - della Regione Molise di analogo contenuto;

**CONSIDERATO**, altresì, che è stata ulteriormente valutata in seno al predetto consesso la situazione di pericolo concernente la Diga di Ponte Liscione, in particolare con riferimento allo scenario di rischio concernente il fenomeno di laminazione naturale, in ipotesi di sfioro, che potrebbe interessare l'invaso, influenzando sulle condizioni di sicurezza dei comuni che sono coinvolti all'interno del Piano di Emergenza "Diga di Ponte Liscione" (PED) approvata con D.G.R. n. 219 del 16 giugno 2017;

**RICHIAMATI**, al riguardo, gli avvisi di allerta diramati dal Servizio di Protezione Civile – Ufficio Centro Funzionale – della Regione Molise in relazione alle comunicazioni di apertura della "Diga di Ponte Liscione";

**RITENUTO**, in coerenza con la valutazione effettuata dal CCS, necessario scongiurare ogni situazione di pericolo per la sicurezza ed incolumità pubblica, che potrebbe essere determinato da intenso traffico veicolare connesso alla necessità di raggiungere ed allontanarsi dai luoghi di lavoro;

**RITENUTO**, nel contempo, indispensabile prevenire, con l'urgenza connessa alla persistenza delle condizioni meteo avverse, ogni ripercussione anche sotto il profilo dell'ordine pubblico, che potrebbe derivare dalla movimentazione di persone e mezzi nell'ambito dell'area del Basso Molise, esposta, oltre che al rischio della perturbazione in atto, anche ai rischi connessi con un eventuale fenomeno di sfioro e le conseguenti manovre correttive di rilascio di quantitativi rilevanti quantitativi di acqua da parte dell'ente gestore sui territori a valle della "Diga di Ponte Liscione";

**VISTI** gli artt.2 e 14 della legge n.225/1992;

**VISTO** l'art.2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n.773/1931:



## *Al Prefetto della Provincia di Campobasso*

### **DISPONE**

per la giornata di domani 2 aprile e salvo rivalutazioni da svolgere nell'ambito del CCS, **la proroga della chiusura** di tutti gli Uffici pubblici, compresi gli Uffici giudiziari, limitatamente ai Comuni di Termoli, Larino, Guglionesi, Palata, Portocannone, S. Martino in Pensilis, Campomarino e Guardialfiera, che, in relazione a quanto esplicitamente indicato nel PED della Regione Molise, approvato con D.G.R. n. 219 del 16 giugno 2017, sono parte integrante dell'attuazione delle indicazioni operative contenute nella richiamata pianificazione regionale.

Sono comunque fatti salvi dagli effetti del presente provvedimento gli uffici che erogano i servizi essenziali atti a garantire le emergenze.

La presente ordinanza viene trasmessa al Presidente della Regione Molise, al Presidente della Provincia di Campobasso, a tutti gli Uffici pubblici, compresi quelli giudiziari, ai Sindaci interessati dal PED e, per opportuna conoscenza, anche ai sindaci dei restanti Comuni della provincia che ne garantiranno la più ampia diffusione, nonché alle Forze di Polizia e del soccorso.

Alla stessa verrà data ulteriore divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Prefettura di Campobasso e mediante la trasmissione agli organi di informazione e di stampa.

La presente ordinanza può essere impugnata mediante ricorso giurisdizionale al Tar del Molise nel termine di 60 giorni dalla data odierna.

Campobasso, 1° aprile 2026

**Il Prefetto  
(Lattarulo)**